

Messaggero del lunedì

www.cussighbike.it

BICI
BIKE



GIORNALE DI PORDENONE

22 MARZO 2010
ANNO 55. N. 12 € 1,00*

con "Tradizioni Friulane" € 8,90

SEDE: 33170 PORDENONE, VIA COLONNA, 2 - TELEFONO 0434/238811, TELEFAX 0434/20210
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE

Spilimbergo Nelle moto s'impone il purliliese Basso, nei quad Machacek

Successo polacco all'Italian Baja

Holowczyc approfitta del ritiro del favorito russo Gadasin

SPILIMBERGO. E' il polacco Krzysztof Holowczyc il vincitore della 17^a edizione dell'Italian Baja. Il pilota della Nissan Navara ha approfittato del ritiro del superfavorito Boris Gadasin e si è così aggiudicato la prova valida per il Fia cup for cross country bajas. Alle sue spalle, con un distacco di 3'49", si è piazzato il russo Bogdan Novistkiy (Nissan G-Force). Tra le moto si è imposto il purliliese Andrea Basso (Tm), mentre fra i quad vittoria per il fuoriclasse ceco Josef Machacek.

I SERVIZI NELLO SPORT

Messaggero Veneto

Sport

LUNEDÌ 22 MARZO 2010

e-mail: sport@messaggeroveneto.it



DOSE
giardinaggio
Trattorino Oleomac Tornado 95

**OFFERTA
DEL MESE**

€ 1.580,00

Oleo-Mac
TAVAGNACCO - Tel. 0432 572268 - www.dosegiardinaggio.it

BASKET FEMMINILE

Battuto il Biassono

**811 Sauris:
secondo posto
al sicuro**

A PAGINA XIV



MOTORI

Trionfo nelle due ruote

**L'Italian Baja
al pordenonese
Basso**

A PAGINA XVII



JUDO

Ottimi risultati a Tolmezzo

**Internazionali
nel segno
del Friuli**

A PAGINA XVI

Rally. Tra le auto dominio dell'Est Europa: primo il polacco Holowczyc, secondo il russo Novitskiy, terzo l'ungherese Fazekas

Basso conquista il Baja delle moto

Il pordenonese si aggiudica la corsa di Spilimbergo al fotofinish davanti a Sant

SPILIMBERGO. C'è ancora il timbro dell'est Europa sull'Italian Baja. E' infatti il polacco Krzysztof Holowczyc il vincitore della 17° edizione della corsa pordenonese. Il driver della Nissan Navara vince 4 prove speciali su 6 e precede di 3'49" il russo Bogdan Novitskiy (Nissan G-Force) e di 6'44" l'ungherese Karoly Fazekas (Bmw X5). Un vero e proprio dominio. Assolo anche tra i quad: a imporsi, con ben 5'26" di vantaggio sul secondo, è il ceco Josef Machacek (Yamaha Raptor 700). Tra le moto, al termine di una gara tiratissima, la spunta Alberto Basso (Tm): il pordenonese ha la meglio su Mauro Sant per soli 35".

Auto. Krzysztof Holowczyc, polacco di Olsztyn, non ha avuto nessun problema ad aggiudicarsi il Baja. Approfittando del ritiro del super-favorito Boris Gadsin, ritiratosi nella prima prova di sabato per la rottura del motore, il polacco ha preso il comando della corsa e non l'ha più lasciato. Si è aggiudicato 4 dei 6 tratti cronometrati ed è parso di un altro livello superiore rispetto ai suoi avversari. Di certo, per lui, quella ottenuta ieri è stata una vittoria pesantissima. Il polacco, grazie ai 15 punti guadagnati nel pordenonese, ha raggiunto in testa alla classifica della serie Fia il saudita Al Rajihi (vincitore all'Hail) e l'ex sovietico Gadsin. E ora il campionato Fia Cup for Cross Country Bajas è più aperto che mai. Tornando alla gara di ieri, secondo posto per il russo Bogdan Novitskiy. Il driver della Nissan G-Force è riuscito a chiudere dietro Holowczyc non solo in

virtù di una seconda tappa eccellente, ma anche grazie alla rottura meccanica alla Nissan di Van Cauwenberge, sino a quel momento secondo. A completare il podio l'ungherese Fazekas. Il driver della Bmw X5 è salito al terzo posto nell'ultima speciale, approfittando pure lui del guaio a Van Cauwenberge. Primo tra gli italiani, e settimo assoluto, il padovano Giovanni Manfrinato (Renault Megane), bravo a crederci dopo il ritiro di Codecà e gli innumerevoli problemi al campione tricolore Colombo.

Moto. Quasi noiosa, visto l'epilogo, la gara delle auto, di tutt'altro tenore quella delle moto. La sfida nelle due ruote si è chiusa solamente all'ultima prova speciale. Il merito va attribuito allo splendido duello tra il pordenonese Alberto Basso e Mauro Sant. A spuntarla, al fotofinish, è stato il primo, capace di battere il driver udinese di soli 35". Lo scatto decisivo, come detto, nell'ultima ripetizione



Il pordenonese Basso protagonista al Baja

della prova speciale, in cui Basso ha rifilato 33" all'ex meccanico di Edi Orioli. Terzo, staccato di 3'08", il pilota Aprilia Alex Zanotti.

Quad. Tra i quad assolo di Josef Machacek. Il ceco ha vinto 4 delle 5 prove speciali e ha chiuso con 5'26" sul portoghese Acurcio De Souza. Un dominio.

D'altronde, com'è nel suo caso, non si vincono senza motivo ben cinque edizioni della Dakar. Il pilota della Yamaha Raptor 700 ha così bissato il successo dell'anno scorso. Ottenuto anche quello, guarda un po', con un vantaggio abissale (10'05") sul secondo.

Incidente. Sono ancora molto gravi le condizioni di Nicola Dutto. Il pilota della Suzuki, protagonista di un brutto incidente nella tappa di sabato, si trova nel secondo reparto di terapia intensiva all'ospedale di Udine in stato di coma farmacologico. La prognosi sarà sciolta soltanto nei prossimi giorni.

Classifiche finali. *Auto.* 1) Holowczyc (Nissan Navara) 3.40'01"; 2) Novitskiy (Nissan G-Force) a 3'49"; 3) Fazekas (Bmw X5) a 6'44"; 4) Van Cauwenberge (Nissan 4.0) a 6'47"; 5) Szalay (Opel Antara) a 7'54".

Moto. 1) Basso (Tm) 2.55'01"; 2) Sant (Tm 450) a 35"; 3) Zanotti (Aprilia 450) a 3'08"; 4) Ceci (Aprilia 450) a 3'08"; 5) Chalco (Aprilia 450) a 4'30".

Quad. 1) Machacek (Yamaha Raptor 700) 2.55'51"; 2) Acurcio (Paoletti 450) a 5'26"; 3) Rossetto (Ktm 525) a 5'48"; 4) Sette (Ktm 525) a 6'03"; 5) Plechaty (Yamaha Raptor 700) a 9'26".

Alberto Bertolotto